

Matajùr il sito adatto alla costruzione di un nuovo *radar* meteorologico nonostante la regione ne possenga già uno;

se in seguito alla mobilitazione popolare sia stata accolta da parte del Governo la richiesta di abbandonare definitivamente l'ipotesi di costruzione del *radar* sul Monte Matajùr e se così fosse, se sia stata eventualmente già localizzata un'altra area da destinare alla costruzione del suddetto *radar*. (4-07088)

\* \* \*

#### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta scritta:*

GRILLO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

in data 31 dicembre 2003 è programmata la chiusura del Centro d'informazione dell'Onu in Italia per attivare un unico centro a Bruxelles;

nell'ambito del processo di riforma occorrerebbe rafforzare il ruolo e la presenza dell'Onu anche attraverso una più efficace presenza nel territorio e continuare il lavoro di informazione e sensibilizzazione su tematiche così importanti come la pace, lo sviluppo, i diritti umani, l'uguaglianza sociale;

l'eventuale conferma della chiusura sarebbe un segnale politico negativo che allontanerebbe i cittadini dall'importante ruolo che le Nazioni Unite devono esercitare —:

quali iniziative il Governo intenda adottare, con la massima urgenza, presso tutte le sedi opportune, per scongiurare la chiusura dell'importante e necessaria sede dell'Onu in Italia. (4-07083)

\* \* \*

#### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazioni a risposta scritta:*

VENDOLA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il segretario del circolo di Rifondazione Comunista di Lamezia Terme (CZ) denominato « Adelchi Argada » ha presentato un esposto alla competente Procura della Repubblica in relazione all'inquinamento della costa lametina;

la città di Lamezia Terme detiene a livello nazionale la più alta percentuale di tratti di costa vietati alla balneazione e tali divieti riguardano anche altri comuni della costa lametina;

il geologo Mario Pileggi, Presidente della sezione lametina del club « Amici della Terra », ha segnalato nei giorni scorsi la gravità del fenomeno affermando che: « ... a giugno 2003 Lamezia Terme con 7297 metri di divieti è diventato il comune della provincia con la più alta lunghezza di divieti, l'86 per cento dell'intera costa è la percentuale più alta in Italia ... »;

i dati allarmanti emergerebbero sulla base delle analisi dei dati resi noti dal Ministero della Salute;

la normativa vigente impone alle autorità competenti, con una frequenza precisa, i controlli sulle acque di balneazione —:

quali azioni di monitoraggio e di controllo capillare il Governo voglia porre in essere per contrastare il fenomeno degli scarichi abusivi sulla costa e nei corsi d'acqua che si riversano a mare creando la suddescritta situazione d'emergenza e degrado ambientale, e conseguentemente quali interventi i Ministri interrogati intendano adottare per la tutela e la salvaguardia della salute pubblica degli abitanti di Lamezia e dei paesi limitrofi.

(4-07094)